

LE CIFRE DELLA LIGURIA

PNRR: 6,67 MILIARDI PER OLTRE 4MILA OPERE

Sono ben 4.215 gli interventi, secondo i dati validati attraverso la piattaforma unica nazionale ReGiS al primo trimestre 2023. E il Rapporto del Sole24Ore «premia» la regione per la mappa completa dei finanziamenti Fesr

ASSUNZIONI

In arrivo nel Ponente
400 nuovi infermieri

Servizio a pagina 6

AMMINISTRATIVE

Sarzana rivuole
Ponzanelli sindaco

Servizio a pagina 7

■ Milioni, anzi: miliardi. Sono quelli che arrivano in Liguria grazie al lavoro degli enti locali per accaparrarsi i finanziamenti del Pnrr, che porterà nella regione 6,67 miliardi di euro per oltre 4mila e 200 opere. Secondo il presidente della Regione, Giovanni Toti, che nei giorni scorsi ha incontrato i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, «la Liguria sta pienamente rispettando il cronoprogramma: è sta-

to centrato il target del 3% che era stato fissato a livello nazionale, nella consapevolezza che nei prossimi mesi e soprattutto nel 2024 ci sarà un'accelerazione importante nella realizzazione delle opere». Intanto sull'edizione del Sole 24Ore Nord Ovest oggi in edicola si parla della Liguria anche per i fondi Fesr.

Monica Bottino a pagina 6

TANTE LE INIZIATIVE PREVISTE PER IL 17 MAGGIO

La Val Fontanabuona è pronta
per la tappa del Giro d'Italia

È un ricco calendario di eventi ed iniziative quello presentato dai Comuni della Val Fontanabuona che mercoledì 17 maggio ospiteranno il passaggio del Giro d'Italia. L'undicesima tappa, che da Camaiore arriverà a Tortona, transiterà a partire dalle 11 attraverso la Val Fontanabuona, percorrendo la strada statale 225 e la strada provinciale 77. A Moconesi ci sarà un maxi-schermo che seguirà la tappa in diretta, una sosta della carovana pubblicitaria del Giro, il dj set di Francesco Fontes. Iniziative anche a Cigogna, Carasco, e Lumarzo. A San Colombano Certenoli sarà coinvolto l'Istituto professionale Marsano

AVVIATO NEL 2013

Il termovalorizzatore Trm
celebra i 10 anni di attività

Il termovalorizzatore del Gerbido a Torino - una delle eccellenze nazionali per la chiusura del ciclo dei rifiuti - celebra 10 anni di attività.

Avviato nel 2013, l'impianto ha trattato quasi 4 milioni e 800 mila tonnellate di rifiuti, ha immesso in rete 3 milioni di MWh di energia elettrica, equivalente a quella richiesta da quasi un milione e mezzo famiglie di tre persone e, grazie alla produzione di calore per 300 mila MWh, ha soddisfatto il fabbisogno di circa 22.500 persone.

Puccio a pagina 3

OSPEDALE PEDIATRICO

Il Gaslini entra nel Cup regionale

Un nuovo numero per prenotazioni di visite ed esami diagnostici

■ Da oggi l'Istituto Gaslini sarà gestito dal Contact Center Unico Regionale per la prenotazione delle visite mediche e delle prestazioni diagnostiche (sono escluse le prestazioni in regime libero professionale).

Per tutte le prenotazioni basterà telefonare al numero 010 5383400 (Contact Center Unico Regionale) e seguire le relative istruzioni. Il servizio sarà attivo dalle ore 8 alle 18 dal lunedì al venerdì, fatta eccezione per le prenotazioni di Tac e Risonanze, per le quali il servizio sarà attivo dalle ore 8 alle ore 16. L'attuale numero del centralino dell'Istituto Gaslini (010 56361), relativamente al servizio di prenotazione di prestazioni sanitarie, continuerà a gestire direttamente le preno-

tazioni per prestazioni in libera professione e informazioni di carattere sanitario all'utenza e, per alcune settimane, continuerà ad indicare all'utenza che ancora utilizzasse tale numero, che il nuovo numero da contattare d'ora in poi sarà 010 5383400. «Il Gaslini entra a far parte del Contact Center Unico Regionale nell'ottica dell'omogeneizzazione e semplificazione dell'accesso ai servizi clinici e diagnostici - spiega Renato Botti, direttore generale dell'Istituto G. Gaslini -. L'ospedale sta sviluppando progressivamente un'analisi delle segnalazioni all'Urp e un'azione pilota di Customer Satisfaction promossa per la prima volta qualche mese fa, anche attraverso un questionario online (disponibile in home page sul portale www.gaslini.org), attraverso i quali il Gaslini si ripromette di ascoltare periodicamente i suoi utenti, per migliorare ulteriormente i propri servizi. In tre mesi di sperimentazione, il tasso di telefonate che ricevono risposta si è notevolmente alzato, fino al 70-80%. Con il passaggio imminente a 8 operatori sarà ulteriormente migliorato: l'obiettivo è superare il 90% di chiamate risposte entro l'estate».

DOPO L'INCIDENTE

Cornigliano:
la protesta
dei residenti

Cartelli non adeguati e un cantiere prima di immettersi nella strada Guido Rossa. Sono i due aspetti su cui indaga la procura dopo l'incidente mortale di ieri in via Cornigliano, dove è vietato il transito ai mezzi pesanti, quando un tir ha travolto e ucciso una donna di 50 anni, ferendo il marito a una gamba. Il divieto, secondo i residenti, non sarebbe adeguatamente segnalato tanto che i camion continuano a passare. In più non sarebbe stato adeguatamente segnalato un cantiere nei pressi della strada a mare. Oggi, intanto, verrà eseguita l'autopsia. La donna è morta sul colpo dopo essere stata travolta dal tir. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori della sezione infortunistica della polizia locale, il camionista era fermo in coda prima delle strisce pedonali. Quando il traffico ha ripreso a scorrere si è messo in marcia senza accorgersi che la donna e il marito stavano attraversando.

ALESSANDRIA

In sei giorni effettuati 7 arresti
per spaccio, rapine e resistenza

■ I controlli effettuati dalla Compagnia Carabinieri di Tortona (Alessandria) nel centro storico e nell'area della stazione ferroviaria del capoluogo, dal 27 aprile al 2 maggio, hanno portato a sette arresti per spaccio di droga, rapine e resistenza a pubblico ufficiale.

Due uomini, di 35 e 38 anni, di origine marocchina e domiciliati in città, e due 43enni di Alessandria sono stati arrestati per spaccio e detenzione: nelle loro abitazioni sono stati trovati complessivamente oltre 30 grammi tra cocaina ed eroina, un bilancino e circa mille euro in contanti. Segnalati anche come assuntori un 46 enne italiano e un ma-

roccchino di 25 anni.

Un 18 enne, di origine tunisina, senza fissa dimora, è finito nei guai invece per tentata rapina e lesioni personali. Con un complice ancora ignoto, dopo avere sottratto merce in un supermercato, ha superato la cassa e colpito con calci, pugni e morsi il personale di vigilanza e un carabiniere.

Anche un 34 enne, di origine romena, ubriaco, dopo aver creato problemi in un pub, ha aggredito i militari intervenuti su richiesta del titolare, procurando lesioni a uno di loro. Arrestato poi un 29 enne, di origine marocchina che ha rapinato un connazionale.

ANARCHICO A TORINO

Un'altra condanna
per terrorismo

■ Nuova condanna legata alla galassia anarchica piemontese. Tre anni e quattro mesi di carcere per reati riconducibili al terrorismo è infatti la condanna che è stata inflitta ieri dal Tribunale di Torino a Federico Buono, un anarchico piemontese, difeso dall'avvocato Gianluca Vitale.

L'accusa è di essere legato, tramite internet, ai gruppi delle Its ('Individualisti tendenti al selvaggio', nella versione italiana), una sigla che ha rivendicato numerose azioni dirette in diversi Paesi del mondo, in particolare nell'America Latina. Il processo è stato celebrato con il rito abbreviato.

La Procura aveva chiesto cinque anni.

TORINO

Confindustria in
Piemonte da 50 anni

Polito a pagina 2

CUNEO

«Spazzamondo» 2023:
clima e ambiente

Servizio a pagina 5



Loredana Polito

■ L'11 maggio 1973 nasceva FederPiemonte, oggi Confindustria Piemonte, per accompagnare e accompagnare i cambiamenti della società e dell'economia, a partire dai territori della regione.

È stato creato un soggetto associativo nuovo, con l'obiettivo di supportare e affiancare le imprese e le territoriali che le rappresentano nelle sfide di tutti i giorni e nel muovere i passi verso il futuro, pronto a rispondere alle esigenze di rappresentanza sui temi regionali, impegnato nell'elaborazione di policy in campo industriale, economico e territoriale, nei confronti della Regione Piemonte, ma anche dell'Europa.

Per celebrare i 50 anni del sodalizio, ieri alla Nuvola Lavazza di Torino si è tenuto un convegno, alla presenza dei massimi vertici dell'associazione e delle istituzioni.

Durante l'iniziativa, Carlo Bonomi, presidente nazionale di Confindustria, si è rivolto al Governo per sollecitare provvedimenti che sostengano le industrie del Paese: «Chiedo di ascoltare quello che serve all'industria italiana, un'industria che ha dimostrato di essere forte, migliore dei nostri competitor in Europa e un asset strategico del Paese. Tre anni fa l'industria ha tenuto su un Paese che altrimenti sarebbe stato finito. Non per una questione corporativa, ma perché era la nostra responsabilità e il nostro compito: non vogliamo etichette e medagliette, ma che il Paese si ricordi che siamo un asset strategico. E quindi è un inte-

CONFINDUSTRIA

Da 50 anni al servizio delle imprese piemontesi

Il presidente Bonomi plaude al taglio del cuneo fiscale, ma si attendono ora interventi strutturali



Per celebrare l'anniversario, si è tenuto ieri un grande convegno alla Nuvola Lavazza a Torino

resse nazionale difendere la nostra industria».

Ha quindi elogiato il recente taglio del cuneo fiscale: «È un inizio di percorso, ma perché abbia un effetto deve essere un intervento importante intorno ai 16 miliardi, ma in corso d'anno è difficile pensare a un intervento strutturale. Prendiamo come buon

auspicio avere dedicato quelle poche risorse. La vera sfida sarà la legge di bilancio su cui misureremo la vera volontà del Governo di intervenire sul cuneo fiscale». «Siamo disposti a rinunciare alla 'tax expenditure' che vale quasi 14 miliardi - ha concluso - purché il Governo li metta tutti sul taglio strutturale del cuneo fi-

scale. Noi siamo disposti a questa sfida: adesso sta al Governo decidere».

Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte, ha quindi tracciato un quadro della situazione in regione: «Da undici trimestri in Piemonte crescono investimenti, occupazione e utilizzo degli impianti. Gli iscritti alle uni-

versità aumentano, l'innovazione e gli innovatori hanno qui un terreno fertile dove sviluppare i loro progetti, anche grazie al prezioso contributo delle aziende, del sistema bancario e delle fondazioni di origine bancaria. Possiamo essere contenti? Ci basta? Siamo arrivati a destinazione? No. Le incertezze, le difficoltà perdurano: tanti colleghi e tanti lavoratori, giovani e meno giovani sono in difficoltà».

«Su questo territorio lavorano aziende che da sempre innovano in ogni settore e producono - ha aggiunto - e da qui dobbiamo continuare il percorso di crescita, di trasformazione industriale e di attrazione di aziende e investimenti. Abbiamo centinaia di start up, l'unico unicorno digitale italiano, acceleratori e incubatori di livello globale nei settori più strategici. Ed è un grande risultato, perché la competitività internazionale passa da crescita dimensionale e diffusione intersettoriale delle tecnologie».

Occorre però accelerare sul Pnrr - ha precisato: «Il Pnrr è un'opportunità che deve es-

sere colta, ma su cui bisogna essere realisti: dobbiamo accelerare e destinare più risorse possibili al mondo dell'industria, per creare quel futuro immaginato dal Next Generation Eu, che parla alle prossime generazioni e ci obbliga al cambiamento».

«Da decenni Confindustria conduce una battaglia - ha concluso - contro gli eccessi di burocrazia del nostro Paese. Il miglioramento dei processi tecnologici è la prima risposta concreta per accedere alla Pubblica Amministrazione in maniera finalmente efficiente e al contempo semplice. Il Pnrr ci fornisce strumenti e risorse importanti per questo obiettivo, come la definisce il piano missione, e credo che tutti noi, anche noi imprese, dobbiamo compiere ulteriori sforzi per accelerare in questa direzione e dare il nostro contributo, per rimarcare la centralità e accelerare anche l'attuazione delle riforme. Riforme che aspettiamo da oltre venti anni. Ebbene servivano le risorse: oggi finalmente ci sono».

«Ammontano a 6 miliardi di euro le risorse assegnate dal Pnrr al Piemonte - ha affermato il governatore della Regione, Alberto Cirio - e quattro miliardi e mezzo sono già assegnati fisicamente: di questi, un miliardo e 100 milioni sono a diretta regia regionale, 750 milioni sono per le infrastrutture, per la parte restante investimenti su personale, su servizi, specialmente sulla parte sanitaria. Lo stato di attuazione che noi monitoriamo oggi ci porta al 66% medio del livello di attuazione del Pnrr regionale».

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" DI TORINO

ESTRATTO BANDO DI GARA

CUP E18H22000280005, CIG 9803300315, NUTS ITC11

Amministrazione aggiudicatrice: CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" DI TORINO, Via Mazzini n. 11 - 10123 Torino (TO), Tel. 011888470, C.F. 80092330010, P.I. 11610890011, PEC info@pec.conservatoriotorino.eu. Oggetto e luogo di esecuzione: Partenariato Pubblico Privato su iniziativa privata ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/16 per l'affidamento degli interventi di promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici, nonché per la gestione degli impianti elettrici e speciali, impianti termici, impianti antincendio, NASPI, Porte REI ed estintori del Conservatorio di Torino, da affidare con fondi PNRR. Importo: valore della concessione, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 50/16, di € 2.819.611,00, IVA esclusa; importo complessivo presunto dell'investimento € 955.148,00, come da quadro economico di cui al progetto di fattibilità tecnico ed economica. Tipo di procedura: aperta telematica. Criterio di aggiudicazione: miglior rapporto qualità prezzo. Durata del contratto: 15 anni. Termine ultimo di ricezione offerte: 09/06/2023, ore 12:00. Responsabile del procedimento: Marco Trimarchi. Documentazione integrale di gara disponibile su www.ariaspaspa.it/wps/portal/Aria. Torino (TO), 03/05/2023

Il R.U.P. - Marco Trimarchi

● del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 28-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MACCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Manifestazione

In piazza contro gli «uteri in affitto»

Fratelli d'Italia avvia una raccolta firme contro la maternità surrogata

Difendere il diritto di ogni bambino ad avere una mamma e un papà e rendere l'utero in affitto un reato universale. È intorno a questi imperativi che Fratelli d'Italia si è radunata ieri in piazza Castello, a Torino.

Nell'occasione è stata avviata una raccolta firme a sostegno della proposta di legge contro la maternità surrogata. Presenti l'onorevole Augusta Montaruli e l'assessore alle Politiche sociali della Regione Piemonte Maurizio Marrone, oltre a vertici, eletti e militanti del partito. Fratelli d'Italia ha così ribadito le proprie perplessità legate alla maternità surrogata e il diritto dei bambini ad avere una mamma e un papà.

L'iniziativa in piazza Castello "Utero in affitto reato universale" è avvenuta alla vigilia di "Le Città per i Diritti", l'evento organizzato oggi al Teatro Carignano da Stefano Lo Russo, sindaco di Torino, con altri sindaci di centrosinistra per chiedere, al contrario, al Parlamento diritti certi per le coppie omogenitoriali in seguito ai blocchi forzati delle trascrizioni dei certificati.

«Ogni bambino - le parole di Augusta Montaruli - ha una mamma e un papà e questa cosa non è possibile metterla in discussione da alcuna dicitura o pretesa di chi vuol fare passare che due uomini o due donne possano essere genitori. A Torino, come in altre città, c'è stato un raggio della legge per mezzo di un atto amministrativo e non, come sarebbe di competenza, legislativo per fare una trascrizione di un riconoscimento di un rapporto di affiliazione avvenuto all'estero». Il riferimento è chiaramente rivolto alla campagna di trascrizioni anagrafiche promossa inizialmente da Chiara Appendino, precedente sindaco, e poi portata avanti da Lo Russo,



so, fino allo stop del precedente Governo. La posta in gioco, però, non riguarda solo le trascrizioni anagrafiche dei figli delle coppie omogenitoriali. Montaruli ha infatti spiegato le ragioni della raccolta firme a sostegno della proposta di legge di Fdi per rendere l'utero in affitto un reato universale. «Noi chiediamo - le sue parole - che le pratiche di maternità surrogata vietate in Italia possano essere perseguite penalmente anche quando sono commesse all'estero. Oggi avviene che, essendo vietata in Italia, molti vadano all'estero per ricorrere alla pratica». «L'utero in affitto - prosegue - è ignobile sia dal punto di vista del rispetto della donna sia dal punto di vista del bambino, che non è un prodotto, ma una vita e come tale ha diritti

che devono essere rispettati, in primis quello di avere una mamma e un papà». «La questione - puntualizza l'onorevole - riguarda una donna generalmente povera che viene pagata da una coppia, eterosessuale o omosessuale, generalmente ricca, per avere un bambino. Bisogna trovare sempre un punto di equilibrio tra la legittima pretesa di chiunque a diventare genitore e il diritto di ogni bambino a sapere da dove viene, ad avere una mamma e un papà». «Quindi - conclude Montaruli - perseguire coloro che vanno all'estero per ricorrere a questa pratica significa renderla di fatto impossibile e difendere i diritti delle persone più deboli, che sono appunto i bambini».

Loris Puccio Conti

CARO AFFITTI

Edisu incontrerà studenti in tenda

■ La protesta delle tende arriva anche in Piemonte.

Da qualche notte, infatti, alcuni studenti universitari si sono accampati fuori dal campus Einaudi di Torino, in lungo Dora Siena, quartiere Vanchiglia, per protestare contro il caro affitti che colpisce in particolare i fuori sede.

Ieri il presidente dell'Ente regionale per il Diritto allo studio universitario del Piemonte, Alessandro Ciro Sciretti, ha dato «disponibilità a incontrare chi sta protestando per le difficoltà abitative di studentesse e studenti, per approfondire criticità e richieste».

«Prendiamo molto sul serio le difficoltà che ragazze e ragazzi incontrano nel loro percorso di studi - ha spiegato Sciretti - e il malessere espresso con proteste civili è inoltre sempre da tenere in considerazione».

Un invito che gli studenti avrebbero accolto.

Nell'ultimo anno, l'Edisu Piemonte ha toccato la cifra di 17 mila domande di borse di studio, di cui è stata garantita la copertura al 100% dalla Regione.

Elia Puccio

AVVIATO NEL 2013

Il termovalorizzatore di Torino compie 10 anni

L'impianto ha trattato quasi 4 milioni e 800 mila tonnellate di rifiuti e ha immesso 3 milioni MWh



■ Il termovalorizzatore del Gerbido a Torino - una delle eccellenze nazionali per la chiusura del ciclo dei rifiuti - celebra 10 anni di attività.

Avviato nel 2013, l'impianto ha trattato quasi 4 milioni e 800 mila tonnellate di rifiuti, ha immesso in rete 3 milioni di MWh di energia elettrica, equivalente a quella richiesta da quasi un milione e mezzo famiglie di tre persone e, grazie alla produzione di calore per 300 mila MWh, ha soddisfatto il fabbisogno di circa 22.500 persone.

Sicurezza, minimizzazione dell'impatto ambientale e recupero energetico rappresentano i punti di forza dell'impianto di Trm, società del Gruppo Iren, che traccia una via sostenibile alternativa alla discarica, attraverso una delle migliori tecnologie disponibili.

Il termovalorizzatore, infatti, permette di ridurre del 98% il volume dei rifiuti residui rispetto alla discarica.

«Il termovalorizzatore rappresenta una best practice particolarmente virtuosa, tanto nell'ambito delle attività del Gruppo Iren quanto a livello italiano, quale impianto in grado di chiudere il ciclo di vita dei rifiuti - dichiara Alessandro Battaglini, presidente Trm.

«In un Paese in cui l'effetto 'nimby' (not in my back yard, non nel mio giardino) - aggiunge Battaglini - è il sentimento predominante nella politica così come nell'opinione pubblica, il termovalorizzatore è l'emblema del 'ri-

uscire a fare'. È un impianto all'avanguardia ancora oggi che coesiste in armonia con il territorio proprio perché dalla fase di ideazione a quella di gestione, la popolazione e la comunità sono state coinvolte, in particolare nelle attività utili a garantire il minor impatto sull'ambiente».

«Grazie all'attività di recupero dell'energia contenuta

nei rifiuti, si risparmiano circa 80 mila tonnellate l'anno di combustibile fossile. Il termovalorizzatore costituisce quindi l'emblema di un impianto pienamente inserito nel contesto circostante, anche sotto il profilo estetico, che contribuisce a tutelare l'ambiente e a generare un'economia sostenibile» - afferma Giusi Di Bartolo, am-

ministratore delegato Trm.

«Il vantaggio nell'utilizzo di un termovalorizzatore - spiega Di Bartolo - nasce dalla possibilità di trasformare rifiuti non riciclabili in energia pulita: un processo sostenibile e circolare, alternativo alle discariche».

Il termovalorizzatore è stato inoltre protagonista di alcune iniziative di rilievo rea-

lizzate insieme ad associazioni e aziende, a ulteriore conferma dell'integrazione dell'impianto all'interno del territorio, e non solo. Nel 2022 l'area ha infatti ospitato 120 mila api in grado di impollinare circa 60 milioni di fiori nella zona circostante, in quanto attraverso l'osservazione del comportamento delle api è possibile garantire un ulteriore monitoraggio della qualità dell'area e della zona circostante.

È stato inoltre installato un modello del termovalorizzatore con quasi 25 mila mattoncini Lego di vari dimensioni e colori, realizzato dagli specialisti di Brickvision. Il modellino, lungo 231,5 cm, largo 119 cm e alto 70 cm, rappresenta in scala tutte le parti del processo di termovalorizzazione: dall'ingresso dei rifiuti alle caldaie, dai condensatori alla palazzina degli uffici.

L'anniversario della messa in funzione del termovalorizzatore del Gerbido è stato celebrato con il convegno 'Un impianto al servizio del territorio: i primi 10 anni di Trm' al quale, oltre ai vertici

della società Trm e del Gruppo Iren - il presidente, Luca Dal Fabbro, e l'amministratore delegato, Gianni Vittorio Armani - hanno preso parte anche rappresentanti delle Istituzioni, quali Gilberto Pichetto Fratin, ministro all'Ambiente e alla Sicurezza Energetica, Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, e Matteo Marnati, assessore all'Ambiente della Regione Piemonte.

L'impianto Trm tratta rifiuti solidi urbani residui da raccolta differenziata e rifiuti speciali assimilabili agli urbani, in entrambi i casi esclusivamente non pericolosi.

Il termovalorizzatore ha una configurazione moderna ed è caratterizzato dalle migliori tecniche disponibili (Bat - Best Available Techniques), intendendo con questo le migliori soluzioni tecnico - impiantistiche, gestionali e di controllo.

Grazie al processo di termovalorizzazione, che avviene a una temperatura di oltre mille gradi, è possibile recuperare l'energia contenuta nei rifiuti, producendo elettricità e calore. L'impianto può operare in assetto esclusivamente elettrico oppure in assetto co-generativo, cioè fornendo sia energia elettrica che energia termica per il teleriscaldamento.

L'impianto di Torino è inoltre l'unico in Italia a essere stato progettato con uno spazio dedicato all'attività didattica rivolta alle scuole e a specifici percorsi di visita. Dal 2013 al 2022 sono state 28 mila le persone che hanno visitato il termovalorizzatore.

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

Mario Tozzi a Cuneo spiega come evitare la catastrofe climatica

Sabato 20 maggio l'incontro con il noto geologo precederà la terza edizione di «Spazzamondo»

■ Sabato 20 maggio alle ore 18, presso il cinema Monviso di Cuneo (via XX Settembre, 14), Fondazione CRC promuove «Percorsi sostenibili. Insieme per l'ambiente», incontro con Mario Tozzi volto a sensibilizzare i cittadini alla tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ecosistema. Il noto geologo cercherà di indicare quali strade si possono ancora percorrere per evitare

la catastrofe climatica. La partecipazione è gratuita, prenotazioni alla pagina <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-percorsi-sostenibili-insieme-per-lambiente-619827218897>. L'incontro rientra nel calendario del «Cuneo Montagna Festival» e rappresenta l'evento di lancio della terza edizione di «Spazzamondo». Cittadini attivi per l'ambiente», in programma

sabato 27 maggio in oltre 180 Comuni della provincia di Cuneo, in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente. «Spazzamondo» prevede la realizzazione di una campagna collettiva di raccolta di rifiuti abbandonati, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini per la cura dell'ambiente. Tutti gli interessati possono iscriversi sul sito www.spazzamondo.it entro il 25 maggio.



Un'immagine della scorsa edizione di «Spazzamondo»

zamoto.it entro il 25 maggio.

«Arrivati alla terza edizione di Spazzamondo, abbiamo scelto di affiancare al format consolidato della giornata di raccolta e cura dell'ambiente

anche un momento di riflessione sui temi della sostenibilità, aperto a tutti i cittadini: grazie alla collaborazione con il «Cuneo Montagna Festival», siamo riusciti a portare a Cuneo Mario Tozzi, una delle vo-

ci più note a livello italiano su questi temi», commenta Ezio Raviola, presidente della Fondazione Crc. «Intanto, oltre 180 Comuni hanno confermato la loro partecipazione a Spazzamondo 2023, il prossimo 27 maggio, e sono aperte le iscrizioni per cittadini e scuole: sostenibilità e comunità tornano al centro di una giornata che, sono certo, potrà ripetere il successo delle prime due edizioni».

Mario Tozzi, geologo, ricercatore del Cnr, divulgatore scientifico, conduttore di programmi televisivi di grande successo dedicati alla salvaguardia dell'ambiente, discuterà sulle conseguenze della crisi climatica nella quotidianità dell'uomo che ha ignorato per troppo tempo i diversi segnali d'allarme. Partendo dal rigoroso metodo scientifico, l'appuntamento proverà a tracciare i prossimi passi necessari alla salvaguardia dell'ambiente.

Per partecipare a «Spazzamondo» è necessario iscriversi, entro il 25 maggio, sulla piattaforma dedicata www.spazzamondo.it selezionando il Comune in cui si vuole effettuare la raccolta. L'opportunità di aderire è data non solo ai singoli, ma anche alle famiglie e ai gruppi, che potranno iscriversi tramite un capogruppo compilando il forum una volta soltanto. Da quest'anno è anche prevista una sezione dedicata alle scuole: a ciascun istituto che parteciperà all'iniziativa sarà consegnato un buono per l'acquisto di attrezzature scolastiche.

RC

OSPEDALE S.CROCE E CARLE

Giuseppe Coletta nominato direttore sanitario facente funzioni



Il Commissario dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo Livio Tranchida ha nominato l'attuale direttore del dipartimento di Emergenza e delle Aree Critiche, Giuseppe Coletta come dirigente temporaneamente incaricato di svolgere le funzioni di direttore sanitario aziendale.

Il dottor Coletta manterrà gli incarichi già conferiti e la sua nomina avrà una durata massima di 60 giorni in attesa della nomina del direttore sanitario titolare.

“Desidero ringraziare il nostro Commissario Livio Tranchida per la fiducia accordatami - dichiara Coletta - chiamandomi a collaborare alla guida dell'Azienda come direttore sanitario facente funzioni in vista dell'individuazione del direttore sanitario titolare. È per me un grande onore essere chiamato a ricoprire questo incarico nell'Azienda in cui lavoro da 34 anni.” Il dottor Coletta ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia a Catania nel 1983, specializzandosi poi in Anestesia e Rianimazione e in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio. La sua carriera ospedaliera è iniziata a Saluzzo per proseguire nell'ambito del servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. Ha indirizzato le sue conoscenze nel settore della ventilazione meccanica non invasiva facendosi promotore di tecniche innovative per il controllo delle vie aeree. Dal 2008 ha ricoperto diversi incarichi direttivi di responsabilità ed organizzazione presso i blocchi operatori del S. Croce, dedicandosi anche al progetto e alla realizzazione della Terapia Intensiva dell'ospedale; dal 2022 è direttore del Dipartimento dell'Emergenza e delle Aree Critiche.

LAVORO, OLTRE 4 SU 5 ASSUNTI ENTRO I DUE ANNI

I diplomati del Vallauri incontrano le imprese

Il 18 e 19 maggio, studenti coinvolti in colloqui individuali con 300 aziende del territorio

■ All'eterna contesa sulla discrepanza tra domanda e offerta nel mondo del lavoro, l'I.I.S. Vallauri risponde aprendo le sue porte alle aziende del territorio per metterle in contatto con i giovani che si apprestano a diplomarsi. Il progetto, denominato «Curriculum vitae» procede spedito da diversi anni, permettendo ad oltre trecento aziende di presentare le proprie attività e offerte lavorative agli allievi delle sedici classi quinte. L'attività si concluderà nei giorni 18 e 19 maggio, in cui l'istituto ha organizzato una serie di colloqui individuali tra aziende e studenti per personalizzare maggiormente l'incontro lavorativo ormai imminente. Un'iniziativa che sta dando ottimi risultati: l'istituto di Fossano vanta infatti un indice di occupazione nei primi due anni post diploma dell'83%, raccontano i dati di Eduscopio 2022-2023.

“Questo progetto è una tradizione dell'istituto e costituisce un momento molto importante di incontro tra gli allievi e il mondo imprenditoriale del territorio - racconta Paolo Cortese, dirigente dell'I.I.S. Vallauri -. Gli appuntamenti con le aziende sono sempre molto apprezzati dagli studenti che possono così conoscere possibilità future e valutare le opportunità del mercato. Ovviamente, sono coinvolti tutti gli indirizzi, suddivisi per settori di studio, in modo che la corrispondenza sia ottimale. Una novità di quest'anno è stata quella di organizzare gli incontri anche in base all'area geografica di residenza degli allievi, in modo



L'avvio del progetto a dicembre: il dirigente Cortese saluta le aziende

che, ad esempio, le aziende della zona di Bra-Alba possano incontrare gli studenti di quel territorio e così via. La scelta è stata molto apprezzata anche dalle imprese, perché naturalmente migliora la probabilità di un match efficace sotto il profilo lavorativo».

Secondo i dati Eduscopio 2022-2023, infatti, la distanza da casa al lavoro degli ex studenti Vallauri è in media di soli 20 km. Per quanto riguarda il rapporto con le aziende, l'istituto lo promuove fin dai primi incontri con il mondo del lavoro con i PCTO (ex alternanza scuola lavoro) attraverso il portale Valtis, uno strumento tecnologicamente innovativo che consente una sem-

pre miglior gestione degli stage aziendali. Il portale, realizzato dall'Istituto in collaborazione con Informatica System, oltre a dematerializzare completamente la mole di modulistica legata ai tirocini, permette alle aziende di promuovere le proprie posizioni aperte per PCTO, tirocini post diploma e offerte di lavoro. I diplomandi, inoltre, sono guidati verso il mondo del lavoro con incontri di approfondimento, organizzati ad hoc dall'Istituto. Nel mese di aprile, il Vallauri ha ospitato una tavola rotonda tra diversi responsabili del personale di importanti aziende Cuneesi per approfondire l'importanza del networking nel mondo del lavoro, in particolare grazie agli strumenti digitali.

L'ANGOLO DI ME.FISTO

Quando il leader è traballante, sedia a dondolo per il regnante



■ Negli anni settanta, Montanelli invitò gli italiani a votare Dc «turandosi il naso». Il significato era chiaro allora, lo è adesso e lo sarà domani: votare il meno peggio. Per quanto possa sembrare strano questo non è avvenuto alle ultime elezioni. Né in Italia, né ad esempio a Novara. Il Sindaco della seconda città del Pie-

monte ha goduto di un consenso molto forte, circa il 70% dei voti e in Italia il partito dell'attuale Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha ottenuto un grande successo. Perché questo è accaduto? Perché il voto ha molto risentito ed è stato caratterizzato dalla figura del leader di partito. In ambito locale Canelli (al secondo mandato) ha potuto godere dei risultati di una squadra che non essendo di stretta derivazione «politica» non aveva, per quanto possibile, vincoli ideologici e legaci vari. Cosa che da un lato ha

fatto funzionare bene la macchinina del capo che ha avuto anche il merito di essere stato vicino ai cittadini in un momento difficile come quello del Covid. A livello nazionale, invece, ha vinto la coerenza di una donna, attaccata in tutti i modi (spesso anche meschini), che ha però dimostrato di avere attributi più tosti di una serie di colleghi maschietti che, a parole, sono superdotati. A parole! Adesso - poi se sbaglierà, pagherà il suo dazio politico - Giorgia la ha il diritto di lavorare in pace e almeno di poterci provare

(perché democrazia significa anche questo), mentre lo scranno di Alessandro II più che un trono sembra una sedia a dondolo: e nessuno dice che non sia più comoda. Dipende dai gusti e dipende dalle abilità! Si può cadere, si può andare avanti, si può cadere all'indietro, ci si può lanciare, si può andare lontano o anche farsi male. Poi se uno è marinaio non ha certo bisogno di consulenze sull'acqua (dolce o salata che sia), ma deve fare attenzione a non affogare e alle promesse. Perché il consenso non è come il caf-

fè. Il consenso più lo mandi giù e più giù ti tira. Di sicuro dalla Garbatella non uscivi se non avevi «carisma». Una parola magica, un dono: «carisma»! Meditate, gente, meditate. In attesa di qualche voce autorevole da un'opposizione che non sia solo «sinistra» e con portafoglio a destra, almeno per ravvivare la competizione (quanto a eleganza, lasciate proprio perdere), un caro saluto. E, mi raccomando, il colore delle tende: magari «à pois»!

Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)

OGGI CON IL SOLE 24ORE, ANCHE LA ROAD MAP DEI FONDI FESR

La grande sfida del Pnrr? La Liguria l’ha già vinta

Il presidente della Regione Toti: «Abbiamo già centrato il target del 3% fissato a livello nazionale, e nel 2024 ci sarà accelerazione»

Monica Bottino

■ Milioni, milioni e ancora milioni. In Liguria sono davvero tanti i progetti finanziati sia dal Pnrr sia Fesr, e per questi ultimi la Regione ha messo a punto per la prima volta una road map con il calendario fino a giugno 2024 delle uscite dei 30 bandi a sostegno degli enti pubblici e delle aziende, finanziati con 201 dei 630 milioni complessivi del Fondo europeo di sviluppo regionale per il settennato 2021-2027. Ne parla diffusamente il Rapporto Nord Ovest del Sole 24 Ore in uscita oggi nelle edicole della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta che dedica l'apertura ai progetti di rigenerazione urbana nelle città del Nord



Ovest, dove spicca la vivacità progettuale di Genova. Il Pnrr assegna ai territori il 92% delle risorse e degli investimenti per l'efficientamento energetico con la sfida di coniugare i cantieri fisici con quelli sociali, per innescare un processo virtuoso di rinnovamento sociale e ambientale. Il quotidiano economico racconta del caso di Genova che dieci anni fa ha affidato ad una associazione di volontari i Giardini Luzzati, spazio inserito nel cuore del centro storico. «Grazie ad un lavoro incentrato su musica, cultura e socialità, oggi i Giardini Luzzati sono diventati uno dei poli di riferimento della movida cittadina», si legge nel Rapporto che analizza anche i nuovi maxi investimenti di

MA SOLO A DETERMINATE CONDIZIONI

Piani di bacino: si potrà costruire in aree inondabili

■ Dopo l'approvazione in Giunta, anche l'Autorità Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha dato il via per l'attuazione del nuovo regolamento regionale dei Piani di bacino per le aree inondabili. L'iter si concluderà in Commissione ambiente in Consiglio regionale ligure.

Tra le novità, grazie alle maggiori conoscenze in campo idraulico e territoriale, una graduazione dei vincoli urbanistico-edilizi in base al reale stato di pericolosità idraulica. In particolare in aree inondabili a minor pericolosità (basse velocità

di scorrimento e basse altezze idriche per le piene cinquantennali) sarà possibile realizzare progetti e interventi di nuova costruzione, a determinate condizioni finalizzate a garantire la tutela della pubblica e privata incolumità. «La Liguria è matura per affrontare questo salto di qualità - spiega l'assessore alla Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone - perché oggi abbiamo strumenti per valutare il reale rischio di inondabilità e in quale misura. Dopo otto anni di lotta al dissesto idrogeologico, di lavoro sulla resilienza del territorio e grazie all'attuazione di norme che regolano la materia è stato possibile compier passi da gigante prevenendo tanti eventi calamitosi che nel passato hanno colpito la nostra regione».

Tra le semplificazioni amministrative introdotte si segnala quella l'eliminazione di una serie di pareri regionali ora necessari nella fase autorizzativa degli interventi.

E STA PER ARRIVARE L'AUTO INFERMIERIZZATA

Entro l'estate 400 nuovi infermieri nel Ponente ligure

■ «Entro l'estate si concluderà la selezione di 400 nuovi infermieri nel concorso unificato bandito dalle Asl 1 e 2 nel Ponente ligure, mentre nel Levante ligure stanno concludendosi ulteriori assunzioni e nell'area metropolitana genovese sono imminenti nuovi concorsi», come spiega l'assessore alla Sanità della Regione Liguria Angelo Gratarola. Oggi è la Giornata internazionale dell'infermiere, ed è l'occasione per fare il punto sul comparto fondamentale per la sanità. Gli infermieri operativi in Liguria sono oltre 14.300, di cui 11 mila nel sistema sanitario regionale contando le 1.300 assunzioni effettuate lo scorso settembre. «Si sta avvicinando la riorganizzazione del territorio attraverso ospedali di comunità, case di comunità, centrali operative territoriali e la nascita del numero 116117 con il quale si fornirà lo strumento per la presa in carico della cronicità. Al centro di questa piccola rivoluzione c'è proprio la figura dell'infermiere», osserva l'assessore. «Nei prossimi mesi, inoltre, inizieremo la sperimentazione dell'auto infermierizzata che consentirà di affiancare e potenziare il servizio delle auto mediche, senza naturalmente sostituirlo».

rigenerazione urbana avviati con i soldi del Pnrr come la ricostruzione del quartiere Diamante, che ha portato all'abbattimento a Begato delle due «dighe», per costruire al loro posto edifici di grande modernità. Tornano ai fondi Fesr in Liguria il primo filone di crescita su cui si sono concentrati gli interventi riguarda l'energia: per efficientamento, rigenerazione e accumulo di energia ci sono 57 milioni per enti pubblici, pmi e microimprese, a sostegno, ad esempio, di chi intenda produrre energia da fonti rinnovabili per autoconsumo. Per gli investimenti produttivi ci sono 69 milioni: 41 per ricerca e sviluppo, 24 per la finanza (con un bando che stanziava 2 milioni di euro di Fesr anche per le medie e grandi imprese per la ricollocazione di attività industriali in Liguria, a patto che prevedano aumento di capacità produttiva e/o di occupati), e 10 per la digitalizzazione. Tutto con una spinta trasversale all'economia dell'entroterra. E ammontano a 6,67 miliardi di euro le risorse destinate alla Liguria dal Pnrr e dal Piano nazionale complementare per la realizzazione di 4.215 interventi, secondo i dati già validati attraverso la piattaforma unica nazionale ReGiS al primo trimestre 2023. «Certamente possiamo dire che la Liguria sta pienamente rispettando il cronoprogramma: è stato centrato il target del 3% che era stato fissato a livello nazionale, nella consapevolezza che nei prossimi mesi e soprattutto nel 2024 ci sarà un'accelerazione importante nella realizzazione delle opere e degli interventi fino ad avvicinarsi alla cifra complessiva dei 6,67 miliardi di euro. Certamente nel momento in cui metteremo a terra tutte queste risorse, la Liguria farà un bel balzo in avanti, con positive ricadute sulla nostra economia e sui posti di lavoro», è l'osservazione del presidente della Regione, Giovanni Toti, che nei giorni scorsi ha incontrato ha incontrato i segretari generali liguri Maurizio Calà (Cgil), Luca Maestripieri (Cisl), Mario Ghini (Uil), in attuazione del protocollo siglato tra le parti per la partecipazione e il confronto sul Piano Nazionale di ripresa e resilienza e il Piano nazionale per gli investimenti complementari.

COSTA E TRENITALIA

Sconti del treno per chi va in crociera

Costa Crociere e Trenitalia (società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane) propongono una nuova iniziativa per lo sviluppo della mobilità turistica sostenibile. Fino al 31 gennaio 2024, chi parte con Costa Crociere, potrà raggiungere uno dei porti di imbarco italiani in treno, usufruendo di un'offerta speciale per l'acquisto del biglietto con sconti dal 20% all'80%. L'emissione del biglietto a tariffa scontata Trenitalia è prevista per tutte le partenze e gli arrivi nei seguenti porti liguri di destinazione delle navi Costa: Savona, Genova e La Spezia. In questo modo gli ospiti potranno raggiungere comodamente in treno il proprio porto di partenza o fare rientro a casa dopo la crociera, risparmiando sui costi e senza dover utilizzare la propria auto. Sono disponibili diversi canali per acquistare il biglietto Trenitalia. Una volta effettuata la prenotazione della crociera, il cliente, in un'apposita sezione del sito web di Costa oppure recandosi in una agenzia di viaggio, otterrà il codice che attiva lo sconto riservato all'acquisto del biglietto per il treno. Il codice è utilizzabile per l'acquisto del viaggio in treno sul sito www.trenitalia.com, App di Trenitalia e nelle agenzie di viaggio abilitate. Le tipologie di treno su cui si può viaggiare con questa iniziativa sono le Freccie, Intercity e Intercity Notte, per viaggi in 1° e in 2° classe, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard, nei servizi cuccette e vagoni letto. L'offerta è valida per i viaggi in treno effettuati un giorno prima o il giorno stesso dell'inizio della crociera e il giorno stesso o il giorno dopo il termine della crociera, entro il 31 gennaio 2024. Il biglietto può essere acquistato fino alla mezzanotte del giorno precedente la partenza del treno. A bordo treno è necessario esibire, oltre al titolo di viaggio, anche il biglietto della crociera.

REGIONE LIGURIA
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE
AVVISO DI GARA

La Stazione Unica Appaltante Regionale ha indetto una gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica di supporto all'Amministrazione Regionale responsabile dell'attuazione del Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 e della chiusura del POR FSE Liguria 2014-2020. Il bando di gara e la relativa documentazione sono a disposizione sulla piattaforma <http://www.ARIA.regione.liguria.it/it/wps/wcm/connect/ARIA/Home/procurement/piattaforma-sintel>. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16:00 del 29/05/2023 con le modalità indicate sul Disciplinare di gara. Il bando di gara, inviato alla GUUE in data 20/04/2023 e pubblicato in data 25/04/2023 - GUUE S81-246077, è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana V° Serie Speciale Contratti Pubblici n. 52 DEL 08/05/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO - DOTT. ANGELO BADANO

IRCCS POLICLINICO OSPEDALE SAN MARTINO
ESTRATTO DELL'AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Questo Policlinico con deliberazione n. 655 del 02/05/2023 ha aggiudicato la PROCEDURA DI GARA APERTA EX ART. 60 D.LGS. 50/2016 E S.M.I. SVOLTA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEL: "SERVIZIO PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE E CONTROLLO DELLE APPARECCHIATURE FRIGORIFERE E DI CRIOCONSERVAZIONE DEL POLICLINICO SAN MARTINO (COD. AZ. 1002)", PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DI € 2.555.893,33 OLTRE IVA AL 22%, PER UN PERIODO DI TRE ANNI, CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI DUE ANNI - (CIG: 9474040123) Importo base asta: Euro 2.555.893,33; Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Numero di offerte presentazione offerte: 1 (uno); Aggiudicatario: Bio - Klima Service s.r.l., con sede in Bernareggio (MB), viale delle Industrie n. 33. Importo aggiudicato: Euro 2.245.134,60 giusto ribasso offerto del 11,11% sulla base d'asta sopra riportata; Copia dell'avviso di aggiudicazione dell'appalto è stato trasmesso per la pubblicazione sulla GUUE, sulla GURI e quotidiani; Informazioni: U.O. Attività Tecniche, Tel. 010/5555247 e 010/5552802 E-mail: uffici.techniko@pec.hsanmartino.it <http://www.ospedalesanmartino.it>

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO U.O. ATTIVITA' TECNICHE (DOTT.SSA SILVIA VELLA)

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE GARA PER ESTRATTO

Si rende noto che con Decreto del Dirigente della Stazione Unica Appaltante Regionale della Liguria n. 2823 del 28/04/2023 è stata aggiudicata la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 svolta tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" per la fornitura di dispositivi per la determinazione quantitativa di emoglobina nel sangue capillare pre-donazione per le necessità del sistema Trasfusione della regione Liguria per un periodo di mesi 48 con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 24 mesi, CIG lotto unico 9488633BA6, gara n. 8796572. ID SINTEL 161731661. E' risultata prima aggiudicataria la Ditta FRESENIUS KABI ITALIA SRL CON UNICO SOCIO per un importo complessivo di € 387.368,00 iva esclusa. L'esito di gara è stato inviato alla GUUE in data 02/05/2023, è in corso di pubblicazione sulla GURI ed è liberamente consultabile sui siti www.ariaspa.it e www.acquistiliguria.it. Per ulteriori informazioni tel 010/548.8549.

IL DIRIGENTE DELLA SUAR DOTT. GIORGIO SACCO

BRUNETTO (LEGA)

«A Rossiglione la Rsa che usa il metodo Gentle Care»

C'è una struttura per anziani innovativa a Rossiglione, in Valle Stura. L'ha visitata in questi giorni Brunello Brunetto, consigliere regionale della Lega e presidente della Commissione Sanità. «La Rsa Rossiglione - Nucleo Alzheimer è una struttura all'avanguardia - ha detto il consigliere -, la prima a usare il metodo GentleCare in Liguria. Nella residenza, convenzionata con la Asl3, sono presenti 15 ospiti (13 donne e 2 uomini). La Rsa si presenta come una vera e propria casa, con le pareti dipinte con colori



caldi, arredi domestici, una cucina che può essere usata dagli ospiti, un terrazzo esterno. Vivere in questo ambiente più domestico ha migliorato l'umore degli ospiti, ma anche la loro capacità relazionale, molto importante nel caso di una malattia come l'Alzheimer visto che normalmente è molto ridotta. È stata una visita estremamente istruttiva e condivido in pieno l'utilizzo di questo metodo innovativo. La mia speranza è che questa esperienza si possa presto allargare anche ad altre strutture in Liguria».

DAL 1° AL 4 GIUGNO TRA FINALE LIGURE, PIETRA LIGURE CON SCONFINAMENTI A VADO

Il Ponente ligure aspetta la Coppa del Mondo Uci di Mountain Bike

■ La Liguria aspetta due appuntamenti di Coppa del Mondo Uci di Mountain Bike che si svolgeranno dal 1 al 4 giugno nella Finale Outdoor Region in provincia di Savona. La Uci Mountain Bike World Series, dopo il debutto in Australia, sbarca in Europa dove l'Italia vanta ben 3 località ospitanti le gare di coppa, distribuite tra Liguria e Trentino, regioni attente a promuovere il connubio virtuoso tra Sport e Turismo e territorio.

Presenti il vice presidente della Regione Liguria, l'assessore allo Sport, l'assessore al Turismo, il sindaco di Pietra Ligure, il sindaco di Vado Ligure, l'assessore al Turismo del Comune di Finale Ligure, l'organizzazione di Finale Outdoor Region e la

madrina dell'evento, la due volte oro olimpico in mountain bike, Paola Pezzo.

La Finale Outdoor Region ha abituato gli appassionati a grandi eventi sportivi, grazie all'esperienza maturata in ben 10 anni consecutivi di gare Enduro World Series e alla sua incredibile rete sentieristica e di servizi per i bikers si è aggiudicata ben due gare di World Series: la UCI Enduro World Cup e la UCI Cross - Country Marathon World Cup. Cuore della UCI Enduro World Cup dall'1 a 3 giugno sarà Pietra Ligure. Il villaggio evento, il paddock degli atleti, le assistenze tecniche, l'area espositiva coloreranno e animeranno le vie e le piazze del centro di Pietra Ligure. Il percorso di gara sul format con trasferimen-

ti e prove speciali cronometrate, verrà svelato solo la settimana antecedente la competizione. La Uci Cross - Country Marathon World Cup, in programma il 3 e 4 giugno, ritrova invece Finalborgo, dove il villaggio evento, l'area di partenza e arrivo, i paddock degli atleti saranno dislocati in area Porta Testa, con alcune funzioni gara tra cui il race office nel magnifico complesso dei Chiostri di Santa Caterina. Protagonista della UCI Cross - Country Marathon World Cup non sarà però ovviamente solo Finale Ligure: il percorso gara di 100 km e 3mila metri di dislivello coinvolgerà infatti diversi comuni tra cui Vado Ligure che ospita sul proprio territorio le salite decisive della competizione.

■ Scendono in campo i big di partito anche a Sarzana. Negli ultimi giorni di campagna elettorale, tre dei quattro candidati sindaci hanno potuto contare sull'appoggio di sponsor di prestigio, segno più o meno diretto che la sfida per il Comune storicamente considerato roccaforte della sinistra ma espugnato a sorpresa cinque anni fa da Cristina Ponzanelli, è strategico anche per gli equilibri politici regionali e forse nazionali.

Intanto perché a Sarzana si vive in diretta la scelta esistenziale dell'opposizione, che proprio non ce la può fare a mettersi d'accordo neppure al solo scopo di andare contro il centrodestra. Il campo largo tanto sognato prima da Enrico Letta e ora da Elly Schlein non decolla. Se si aggiunge un pezzo da una parte, se ne perde uno dall'altra. Ecco infatti che il centrosinistra prova a compattarsi nel ricordo del passato e a sostegno di Renzo Guccinelli candidato sindaco si schiera il Terzo Polo con Raffaella Paita, sua ex compagna di Pd e di giunta Burlando.

Il centrosinistra ha però ben poco da festeggiare, perché se si amplia al centro, trova la conferma che l'alleanza con il M5S proprio non regge. Non è un caso se Federica Giorgi viene subito proposta come candidato sindaco alternativo a Guccinelli e ottiene tra l'altro il sostegno, oltre che dei grillini, anche di un'altra lista «Sinistra per Sarzana». Che non è neppure quella del Partito Comunista, pronto invece a schierare un ulteriore sindaco, Matteo Bel-

VERSO LE AMMINISTRATIVE/4

Sarzana verso il Ponzanelli bis anche col centrosinistra unito

Ma anche qui fallisce il tentativo di mettere insieme Terzo Polo e M5S. In campo 16 liste e 252 candidati consiglieri. Centrodestra dato al 62%



EX ROCCAFORTE Sarzana, un tempo tradizionalmente di sinistra, sembra volere ancora Cristina Ponzanelli (sopra) più che Renzo Guccinelli (sotto)



legoni.

Guccinelli, inizialmente sceso in campo autonomamente prima di raccogliere altri appoggi politici ufficiali, gioca la carta delle sei liste a sostegno. Il Pd e il Terzo Polo (Italia Viva e Azione ancora insieme) ne presentano due. Poi ci sono altri gruppi di ispirazione più civica, che

vanno da «Guccinelli sindaco» a «Insieme per Guccinelli sindaco», da «Lavoro per Sarzana» a «Sinistra e Ambiente», sempre con la presenza del nome del candidato sindaco nel logo.

Poco meno di cento candidati consiglieri comunali, che dovrebbero garantire una buona messe di voti. Ma che

anche in questo vengono superati dai sostenitori del sindaco uscente che punta al bis direttamente al primo turno. Sono infatti sette le liste che accompagnano il nome di Cristina Ponzanelli, con tutto il centrodestra compatto e alcune liste civiche al suo fianco. Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Udc hanno pre-

sentato ciascuno una lista. A queste quattro si aggiungono quella del sindaco «Lista Cristina Ponzanelli sindaco», la «Lista Sarzana Civica per Ponzanelli» e «Avanti Sarzana».

L'importanza che i partiti riconoscono a questo test è confermato dal recente arrivo a Sarzana di Roberto Fico,

ex presidente della Camera, a sostegno di Federica Giorgi. Contemporaneamente il centrosinistra schierava Lella Paita, che è quasi di casa, ma anche un volto noto come Martia Elena Boschi. Tutto il centrodestra ha invece chiuso ieri sera la campagna di Cristina Ponzanelli in piazza De Andrè. Accanto al presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, c'erano il vicesegretario della Lega Edoardo Rixi con la senatrice spezzina Stefania Pucciarelli, Tommaso Foti, capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, accanto agli onorevoli Matteo Rosso e Maria Grazia Frijia, con il deputato Roberto Bagnasco a rappresentare Forza Italia.

Anche a Sarzana, come a Sestri Levante e Ventimiglia, è stato realizzato un sondaggio ufficialmente pubblicato e depositato a termini di legge sul sito della Presidenza del Consiglio. È stato realizzato da Eumetra su commissione di Sarzana Civica tra l'11 e il 21 aprile su 407 intervistati, con un margine d'errore del +/-4%. Una rilevazione che sembra lasciare del tutto tranquilla Cristina Ponzanelli, il cui mandato è stato evidentemente gradito: il 46% dei cittadini le attribuisce un voto tra 8 e 10, e un altro 33% ben sopra la sufficienza. Ma soprattutto le intenzioni di voto sembrano premiare senza dubbio alcuno il sindaco uscente. Secondo il sondaggio si profila una vittoria al primo turno con il 62% dei consensi, con Guccinelli staccato al 28% nonostante stavolta il centrosinistra sia «quasi» unito.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917